

CONSORZIO PER I SERVIZI TERRITORIALI DEL NOCE

Codice fiscale 02345700229 - Partita iva 02345700229
Sede legale: PIAZZA REGINA ELENA 17 - 38027 MALÉ TN
Numero R.E.A 217981
Registro Imprese di Trento n. 02345700229
Fondo di dotazione Euro € 1.212.000,00 i.v.

Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31.12.2024

Signori Rappresentanti dei Comuni Consorziati,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2024 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, presenta un utile di euro 246.006.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte pari a euro 92.796 al risultato prima delle imposte pari a euro 338.802.

Il risultato ante-imposte, a sua volta, è stato determinato imputando euro 318.935 ai fondi di ammortamento.

1 - CONTESTO OPERATIVO E LINEE DI SVILUPPO

Il Consorzio si trova ad operare nell'ambito del settore delle aziende di servizi pubblici locali a rete. Comparto che continua a subire non solo a livello nazionale, ma anche provinciale, cambiamenti importanti, attraverso unbundling, aggregazioni societarie, sfide industriali e sviluppo sul territorio. Inoltre dal mese di luglio 2021 il Consorzio ha visto una diminuzione dei ricavi da vendita di energia elettrica in riferimento alle piccole imprese ed alle microimprese titolari di almeno un punto di prelievo con potenza contrattualmente impegnata superiore a 15 Kw.

Dal mese di luglio 2024 il Consorzio, con un notevole sforzo direzionale e commerciale è entrato nel c.d. "mercato libero" per la vendita di energia elettrica in quanto il mercato tutelato è rimasto accessibile solamente per gli utenti vulnerabili che rappresentano circa un terzo del totale. A tal fine è stato fissato un brand denominato "Energia Val di Sole". Lo sforzo della direzione e del Consiglio di Amministrazione in questa nuova attività ha dato buoni frutti portando ad un considerevole numero di contratti conclusi a fine esercizio.

2 - ANALISI DI CONTESTO E STRATEGIE AZIENDALI

Analisi di contesto

Il legislatore nazionale, con l'approvazione del D. L. 24.1.2012, n. 1 (convertito con modificazioni nella Legge 24.3.2012, n. 27, all'art. 25, comma 2), ha disposto la modifica dell'art. 114 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 (TULEL) prevedendo, a decorrere dall'anno 2013, l'obbligo per le aziende speciali del

deposito dei propri bilanci presso il Registro delle imprese.

L'Autorità per l'energia, proseguendo sulla linea di tutela dei clienti e di miglioramento della qualità dei servizi, ha ulteriormente inasprito gli adempimenti a carico degli esercenti, aumentando gli obblighi di rilevazione e rendicontazione periodica dei dati gestionali mediante tecnologie informatiche in continua evoluzione. Gli effetti economici negativi di tale mole di adempimenti sono evidenti perché colpiscono in maniera pesante le piccole realtà comunali che devono affrontare e risolvere le stesse problematiche, in termini di complessità e know-how, di società di dimensioni e caratura di livello nazionale.

Linee di sviluppo

Il Consorzio sta perseguendo una serie di obiettivi strategici per conquistare una posizione di rilievo in ambito locale e migliorare la propria situazione economico-finanziaria.

Si descrivono i principali obiettivi che si intendono perseguire:

- potenziare ed ampliare i servizi offerti in materia di manutenzione impianti di illuminazione pubblica, gestione impianti di teleriscaldamento ed impianti/centrali elettriche dei comuni aderenti al Consorzio;
- servizio rinnovo e gestione impianti di illuminazione pubblica per i comuni aderenti al Consorzio.
- gestione impianto di cogenerazione e fornitura energia termoelettrica per la piscina di Malé
- sostituzione contatori con quelli di nuova generazione "2G"
- mappatura reti di distribuzione

3 - RISULTATI ECONOMICI E PATRIMONIALI

Il bilancio chiuso al 31/12/2024 evidenzia in sintesi le posizioni di seguito elencate:

RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE A LIQUIDITA' DECRESCENTE		
Attivo	31/12/2024	31/12/2023
Attività disponibili:		
- Liquidità immediate	543.177	786.573
- Liquidità differite (*)	757.773	591.710
- Rimanenze finali	216.909	65.342
Totale attivo circolante	1.527.859	1.443.625
Attività fisse:		
- Immobilizzazioni immateriali (**)	3.685.258	3.849.666
- Immobilizzazioni materiali (**)	181.390	54.837
- Immobilizzazioni finanziarie	172.999	173.000
Totale immobilizzazioni	4.039.647	4.077.503
Capitale investito	5.567.506	5.521.128
Passivo	31/12/2024	31/12/2023
Debiti a breve (*)	1.266.016	1.218.629
Debiti a medio/ lungo	2.140.867	2.387.882
Mezzi propri	2.160.623	1.914.617
Fonti del capitale investito	5.567.506	5.521.128

(*) compreso ratei e risconti a breve

(**) Immobilizzazioni netto risconto contributo

Per una migliore comprensione degli indici di bilancio il prospetto sopra esposto prevede l'esposizione delle immobilizzazioni al netto del risconto passivo relativo ai contributi concessi.

RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO		
Descrizione	31/12/2024	31/12/2023
Ricavi netti	2.436.664	2.470.474
Variazione rimanenze lavori in corso	0	0
Increment. Immob. per lavori interni	80.439	212.372
Costi esterni (-)	-1.390.601	-1.748.014
Valore aggiunto	1.126.502	934.832
Costo lavoro	448.835	461.303
Margine operativo lordo	677.667	473.529
Ammortamenti e svalutazioni	318.934	321.973
Reddito operativo della gestione tipica	358.733	151.556
Proventi diversi	46.675	69.725
Risultato operativo	405.407	221.281
Proventi finanziari (-oneri finanziari)	-66.605	-96.800
Risultato ante imposte	338.802	124.481
Imposte	92.796	30.055
Utile (-perdita) netto	246.006	94.426

INDICI PATRIMONIALI FINANZIARI ED ECONOMICI		
Descrizione indici	31/12/2024	31/12/2023
Margine struttura primario (N-I)	-1.879.024	-2.162.886
Indice primario di struttura (N/I)	0,53	0,47
Margine struttura secondario (N+DML-I)	261.843	224.996
Indice secondario di struttura ((N+DML)/I)	1,06	1,06
Rapp. di indebitamento (K/N)	2,58	2,88
Rapporto indeb. in senso stretto (K/(N+DML))	1,29	1,28
Margine di tesoreria CCN (CC - DB)	261.843	224.996
ROE (RN/N)	11,39%	4,93%
ROI (RO/K)	7,28%	4,01%
ROS (RO/V)	16,64%	8,96%

CALCOLO SEMPLIFICATO DELL'INDICE DSCR		
Metodologia semplificata di calcolo	31/12/2024	31/12/2023
Totale liquidità generata nel periodo (da R.F.)	a) -243.394	99.795

Rimborso mutui in quote capitale	b)	397.269	385.859
Accensione di nuovi mutui nell'eserc. (costo amm.)	c)	163.111	0
Liquidità del periodo a servizio debito finanziario	(a+b-c)=d)	-9.236	485.654
Liquidità iniziale	e)	786.573	686.778
Liquidità totale al servizio del debito finanziario	(d+e)=f)	777.337	1.172.432
DSCR	f/b)	1,96	3,04

Legenda:

N: patrimonio netto	CC: capitale circolante
DML: debiti a medio/lungo termine	DB: debiti a breve
K: capitale investito (totale attivo)	ROE: return on equity (reddito netto sul patr.netto)
I: immobilizzazioni nette	ROI: return on investment (ritorno degli investimenti)
CCN: capitale circolante netto	ROS: return on sale (incidenza del risultato op.sui ricavi)
DSCR: Debt Service Coverage Ratio (rapporto di copertura del servizio del debito)	

Margine di struttura primario

Questo margine, pari alla differenza fra il patrimonio netto e le immobilizzazioni nette, indica che l'azienda per la realizzazione degli investimenti programmati fa ricorso, in buona parte, al capitale di terzi. Il margine negativo è in costante diminuzione ed in linea con il rimborso pattuito dei finanziamenti.

Indice di struttura primario

E' un indice che mette in relazione il patrimonio netto con il totale delle immobilizzazioni nette. Il 2024 vede un miglioramento passando da 0,47 a 0,53.

Margine di struttura secondario

Questo margine, pari alla differenza fra la somma del patrimonio netto con i debiti a medio/lungo termine e le immobilizzazioni nette, indica che l'azienda per la realizzazione degli investimenti utilizza fonti finanziarie di durata coerente con gli investimenti fissi.

Indice di struttura secondario

E' un indice che deriva da rapporto fra la somma del patrimonio netto e delle passività consolidate con il totale delle immobilizzazioni nette. L'indice è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente un valore pari a 1,06, comunque ampiamente positivo.

Rapporto di indebitamento

E' un indice che mette in relazione il capitale investito con il patrimonio netto. Questo indice mostra un miglioramento rispetto all'esercizio precedente passando da 2,88 a 2,58.

A tal fine si ricorda che i mutui a medio/lungo termine risultano mediamente più brevi rispetto all'ammortamento economico delle immobilizzazioni immateriali per il finanziamento delle quali sono stati stipulati.

Rapporto di indebitamento in senso stretto

E' un indice che mette in relazione il capitale investito con il patrimonio netto sommato ai finanziamenti e debiti a medio/lungo termine. Analogamente alle osservazioni fatte per il margine di struttura secondario si osserva che esiste un buon livello di fonti finanziarie di lunga durata. L'indice ha subito un leggero peggioramento passando da 1,28 a 1,29.

Margine di tesoreria (capitale circolante netto)

Questo valore indica la differenza fra la somma delle liquidità immediate e differite rispetto alle passività correnti. Il valore è da considerarsi buono e positivo per euro 261.843.

ROE

“Return on equity”: è l'indice che mette in relazione il risultato netto di esercizio con il totale del patrimonio netto. Questo indice vede un sensibile miglioramento passando dal 4,93% al 11,39%. Questo indice rispecchia il buon risultato di esercizio e superiore agli esercizi precedenti.

L'indice rappresenta in definitiva la resa del patrimonio netto ed è più che buono.

ROI

“Return on investments”: è l'indice che mette in relazione il risultato operativo di esercizio con il totale del capitale investito. Come per il ROE anche questo indice nell'esercizio corrente vede un discreto miglioramento passando dal 4,01% al 7,28%. E' un indice di buon livello ed superiore ai tassi di interesse sul debito bancario.

ROS

“Return on sale”: è l'indice che mette in relazione il risultato operativo di esercizio con il totale dei ricavi delle vendite. Anche questo indice vede un discreto miglioramento passando dal 8,96% al 16,64%.

DSCR

“Debt Service Covevage Ratio” ovvero rapporto di copertura al servizio del debito. E' un indice che mette in rapporto la liquidità generata dall'impresa al servizio del debito, compresa la liquidità iniziale, e le quote capitale dei debiti finanziari in pagamento nel periodo. Un indice uguale o superiore ad 1 indica che la liquidità aziendale netta che si genera dalla gestione è sufficiente per far fronte al rimborso dei capitali a medio/lungo termine presi a prestito da terzi. In concreto l'indice del 2024 è 1,96, con un peggioramento rispetto all'esercizio precedente. Significa comunque che la liquidità aziendale che si è creata, comprensiva della liquidità ad inizio periodo, è quasi il doppio rispetto alle somme dei finanziamenti oggetto di rimborso. Questo indice, fornito in questa sede a consuntivo, si utilizza principalmente per le proiezioni finanziarie.

4 - CENNI SULL'ATTIVITA' GESTIONALE

La gestione operativa si è svolta con regolarità. La struttura operativa si è stabilizzata nel personale dipendente e, anche se ancora ridotta, se confrontata a quella di aziende di dimensioni e numero di clienti

comparabili, si è dimostrata all'altezza delle aspettative ed ha contribuito in maniera determinante al conseguimento dei principali obiettivi di produttività e qualità stabiliti in sede di programmazione.

Di seguito le principali attività svolte nel corso dell'esercizio:

- distribuzione e vendita dell'energia elettrica nei Comuni consorziati nel mercato tutelato e da luglio 2024 anche nel mercato libero;
- gestione in associazione in partecipazione con il Comune di Malè delle centrali idroelettriche "Rabbies 3" e "Rabbies 4";
- manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica nei comuni nei Comuni consorziati;
- manutenzione delle centrali di produzione energia elettrica per i comuni consorziati di Caldes e Malè nel rispetto dei relativi contratti di servizio;
- manutenzione delle centrali di altri comuni/enti non consorziati come consentito dall'oggetto sociale e da apposite convenzioni;
- servizio allacciamento alla rete per utenti dei Comuni consorziati;
- efficientamento energetico illuminazione pubblica Comune di Rabbi;
- sostituzione vecchi contatori con quelli di nuova generazione "G2";
- acquisizione motori per la produzione di energia termoelettrica per la piscina di Malè
- altri servizi minori per conto dei consorziati.

Settore energia elettrica

Questo settore rappresenta circa il 58% dei ricavi dell'esercizio. Il numero dei contratti attivi al 31/12/2024 risulta essere di n. 706 in maggior tutela e n. 1664 nel mercato libero. L'energia distribuita nell'esercizio in esame è stata di Kwh.13.750.665.

5 - INVESTIMENTI

Gli investimenti effettuati nell'esercizio sono stati pari a € 712.603 e sono così ripartiti:

Descrizione	Costo
Software	17.358
Altre immob.immat. (impianto IP Rabbi) al netto investimenti anni precedenti	41.911
Lavori straordinari su beni di terzi (contatori G2)	38.528
Attrezzatura varia	220
Macchine elettromec. d'ufficio	2.671
Immob.mat.in corso al netto investimenti anni precedenti	139.800
Totale	240.488

Non si è fatto luogo a disinvestimenti.

6 - PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE

L'organico del consorzio al 31 dicembre 2024 è composto di sette unità, di cui un quadro, tre operatori amministrativi, un operatore tecnico e due operai.

7 - ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Durante l'esercizio 2024 il consorzio non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

8 - FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.

Non si segnalano fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

9 - EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Le prospettive dell'azienda sono inevitabilmente legate alle disposizioni contenute nel Piano Provinciale/nazionale della Distribuzione.

L'obiettivo nel futuro immediato del Consorzio sarà quello di contenere comunque la diminuzione dei ricavi relativi al servizio di distribuzione di energia elettrica, a seguito delle disposizioni tariffarie stabilite dall'Autorità. Si cercherà di reperire maggiori introiti da servizi per conto terzi con una sempre maggiore proposizione di servizi quali ad esempio la gestione e manutenzione di impianti di produzione di energia elettrica, manutenzione impianti di teleriscaldamento, analisi acque potabili, gestione di interventi di efficienza energetica, il tutto nel rispetto dei vincoli di legge e delle necessarie autorizzazioni come previsto dallo Statuto consortile.

Infine, il Consorzio ha effettuato un notevole sforzo finanziario nel corso dei precedenti esercizi al fine della realizzazione delle centrali idroelettriche "Rabbies 3" e "Rabbies 4" in associazione in partecipazione con il comune di Malé.

10 - INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE

Personale

Nel corso dell'esercizio 2024 non si è verificato alcun infortunio che abbia interessato il personale del Consorzio, né risulta essersi verificato alcun infortunio al personale delle imprese appaltatrici operanti per il Consorzio.

Nello stesso periodo non sono intervenuti addebiti di alcun genere in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti, né cause di mobbing, per le quali il Consorzio sia stato dichiarato definitivamente responsabile.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente. Conseguentemente il Consorzio non è stata raggiunto da sanzioni per reati o danni ambientali.

11 - GESTIONE DEI RISCHI

Il Consorzio non è esposto al rischio di cambio che è concentrato generalmente sugli acquisti di materiali tecnici ed energia effettuati esclusivamente in Euro.

Il Consorzio è esposto al rischio di tasso di interesse in misura correlata al finanziamento bancario a breve termine il cui tasso di interesse è indicizzato all'Euribor. A tal fine si precisa che il rischio è quantomeno contenuto in quanto negli ultimi esercizi il Consorzio ha fatto poco ricorso all'utilizzo di affidamenti bancari avendo una liquidità sufficiente a far fronte agli impegni assunti. Per quanto riguarda invece i finanziamenti a medio/lungo termine, il Consorzio non è esposto al rischio di tasso avendo concordato per tutti i finanziamenti un tasso fisso.

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Consorzio a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali sia finanziarie. L'esposizione al rischio di credito è connessa essenzialmente all'attività commerciale di vendita e distribuzione dell'energia elettrica ed agli altri servizi minori prestati.

Il rischio liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili per il Consorzio non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti, in particolare alle operazioni di conguaglio perequazione energia elettrica a livello nazionale che vengono rese note nel loro effettivo ammontare nel corso dell'esercizio successivo.

Il rischio di mercato è rilevante data la forte capacità concorrenziale di sottrazione di clienti da parte dei vari competitori nazionali e locali che possono sviluppare politiche di mercato più aggressive, come ad esempio il passaggio di contratti dal mercato di Maggior Tutela al mercato libero. Questo passaggio è stato comunque ben assorbito dal Consorzio avendo creato il nuovo brand "Energia Val di sole" per la vendita di energia elettrica sul mercato libero, con buone adesioni degli utenti come precedentemente osservato.

Una potenziale fonte di rischio rilevante è la costante evoluzione del contesto normativo e regolatorio di riferimento, che ha effetti essenzialmente sul funzionamento del mercato, sui piani tariffari, sui livelli di qualità del servizio richiesti e sugli adempimenti tecnico-operativi. Al riguardo il Consorzio monitora i cambiamenti che intervengono di volta in volta, operando comunque per minimizzarne l'impatto economico eventualmente derivante. Si rinvia a tal fine quanto riferito al paragrafo 9 in merito alla prevedibile evoluzione della gestione.

12 - PROPOSTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI SULLA DESTINAZIONE DELL'UTILE.

Il bilancio chiuso al 31.12.2024 evidenzia un utile di € 246.006.

Tenuto conto delle disposizioni statutarie specificate nell'art. 49, si propone all'Assemblea di destinare l'utile d'esercizio nel modo seguente:

Destinazione	Importo
10% riserva legale	24.600
10% riserva rinnovo impianti	24.600

10% riserva sviluppo investimenti	24.600
70% riporto a nuovo	172.206
Totale	246.006

Nell'invitarVi ad approvare il progetto di Bilancio e le proposte di destinazione del suo risultato, restiamo a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Malè, 10 aprile 2025

Per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente
(Ing. Pierantonio Cristoforetti)